Applicazioni Data Intensive Introduzione

Laurea in Ingegneria e Scienze Informatiche DISI – Università di Bologna, Cesena

> G. Domeniconi, G. Moro, R. Pasolini DISI Università di Bologna, Cesena name.surname@unibo.it



Definizione

- Si definiscono data intensive le applicazioni in cui la gestione ed elaborazione dei dati costituiscono l'aspetto di maggiore importanza e complessità
 - usato anche in contrapposizione a compute intensive, riferito ad applicazioni maggiormente basate su elevate capacità computazionali
- "We call an application data-intensive if data is its primary challenge: the quantity of data, the complexity of data, or the speed at which it is changing."

M. Kleppmann, "Designing Data-Intensive Applications" (2014)

Motivazioni: Crescente Quantità di Dati

- I dati sono prodotti costantemente e in grandi quantità
 - La crescita del World Wide Web ha portato ad avere una enorme quantità di informazione disponibile pubblicamente
- Questi dati sono prodotti in varie forme, strutturate (dati numerici, serie temporali, ...) e non (testi, immagini, ...)
- "In 2006, the amount of digital information created, captured, and replicated was $1,288 \times 10^{18}$ bits. In computer parlance, that's 161 exabytes or 161 billion gigabytes. This is about 3 million times the information in all the books ever written."
 - D. Reinsel et al., "The Expanding Digital Universe", IDC white paper (2007)
- "We must harness the Internet's energy before the information it has unleashed buries us."

V. G. Cerf, "An Information Avalanche" (2007)

Problematiche

Raccolta

Gestire nuovi dati generati in continuazione

Memorizzazione

Archiviazione efficiente in termini di spazio e di tempo

Ricerca

- Reperimento efficiente dei dati d'interesse
- Sintesi dei dati (medie, totali, ...) per migliore fruibilità

Analisi

- Estrazione efficiente di conoscenza utile economicamente
- Possibilità di aggiornare la conoscenza incrementalmente
- Elaborazioni distribuite di dati sparsi su molteplici nodi

Progettazione

- Progettazione *Model-driven* di applicazioni UI *platform-independent*
 - Es: web application, mobile, desktop, ecc...

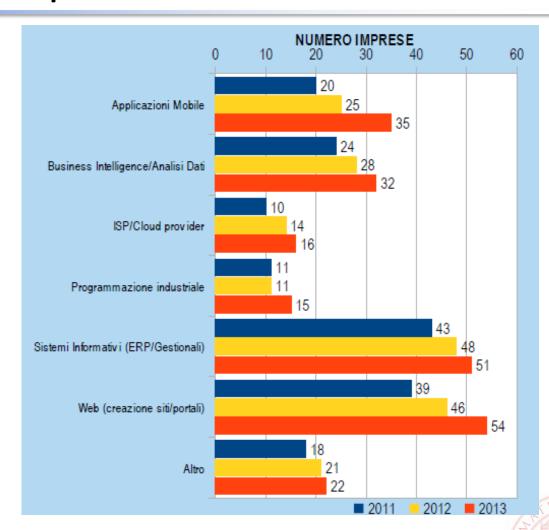


Tecnologie

- I mezzi tecnologici disponibili per la trattazione dei dati sono in costante sviluppo e sempre più accessibili
- Infrastrutture scalabili per l'elaborazione parallela e distribuita dei dati sono ormai ampiamente diffuse
 - anche in forma di servizi offerti da terze parti (*Infrastructure as a Service*, vedi ad es. Amazon Web Services)
- Diversi progetti di software libero e open source hanno raggiunto livelli di maturità tali da essere preferibili a costose soluzioni commerciali
- È possibile dalle proprie applicazioni reperire informazioni e dati da social network attraverso API
 - Es: twitter, facebook, LinkedIn....

Tipologia prodotti software forniti dalle imprese ICT

- Numero di imprese ICT con relativi prodotti software nella provincia di Forlì-Cesena
- Le aziende di software che fanno siti web sono le più numerose
 - Più di quelle che fanno sistemi informativi o applicazioni mobile



Caso di studio

 Come caso di studio concreto per il corso è la realizzazione di un semplice sito di e-commerce e l'analisi dei dati raccolti dalle attività dei suoi utenti



Caso di studio: motivazioni

Un sito di e-commerce rappresenta un caso di studio esaustivo di applicazione data intensive

- I più grandi portali di e-commerce (es. Amazon) con cataloghi di milioni di prodotti necessitano di sistemi estremamente ottimizzati per la memorizzazione e la ricerca dei dati, in grado di gestire richieste di migliaia di utenti allo stesso tempo
- Gli ordini eseguiti dai clienti e i voti che danno ai prodotti costituiscono una grande mole di informazione strutturata, analizzabile in modo efficiente per fornire suggerimenti di acquisto, sia generali che personalizzati sui singoli clienti
- Dalle recensioni testuali dei clienti può essere stimato il loro grado di soddisfazione verso i singoli prodotti e si può valutare la reputazione dei rispettivi marchi

Caso di studio: requisiti

- Il sito presenta un catalogo di prodotti, organizzati in una gerarchia di categorie
- Gli utenti del sito devono essere in grado di autenticarsi con i loro rispettivi account
- Ogni utente può raccogliere prodotti in un carrello per poi compiere l'ordine di questi prodotti
- L'utente può consultare gli ordini fatti in passato
- Ogni prodotto è corredato da recensioni, compilate dagli utenti che lo hanno acquistato in passato
 - Ogni recensione corrisponde ad uno specifico acquisto del prodotto
 - Ogni recensione è costituita da un punteggio (1-5 stelle) e del testo

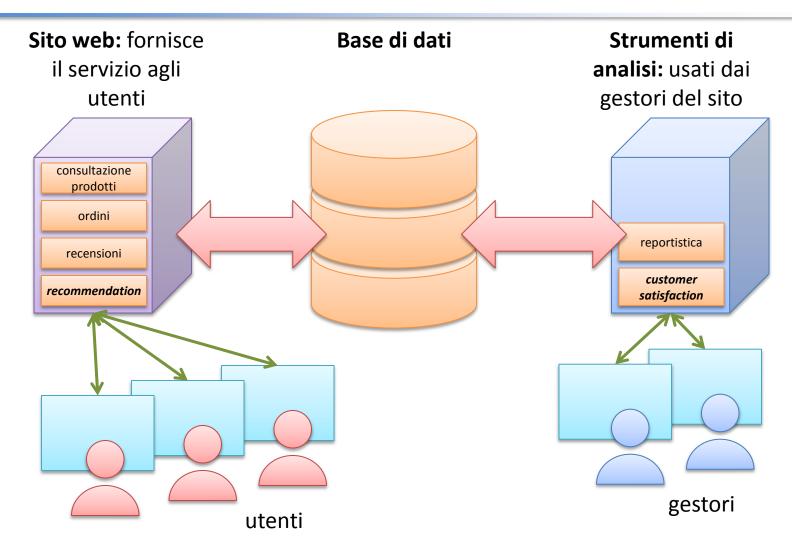
Caso di studio: dati di esempio

- Per ottenere un esempio realistico di applicazione, forniamo un database prepopolato con un set di dati di esempio estratti da Amazon.com (versione USA di Amazon)
- La quantità di dati è relativamente contenuta rispetto ai casi reali più data intensive, in modo da rendere più rapide le attività di laboratorio che prevedono l'analisi dell'intero set
 - 11.000 prodotti organizzati in decine di categorie
 - 11.000 utenti, esecutori di 100.000 ordini e autori di 500.000 recensioni
- Le tecnologie che presentiamo sono ad ogni modo scalabili, usate nella realtà anche per moli di dati molto più grandi

Caso di studio: dati analizzabili

- Lo storico degli acquisti degli utenti e le loro recensioni costituiscono una mole potenzialmente enorme di dati
- Questi dati possono essere analizzati per estrarre informazioni utili e fornire un migliore servizio ai clienti e ai venditori
- Agli utenti, possono essere messi in evidenza i prodotti a cui potrebbero essere maggiormente interessati (recommendation)
- Dalle recensioni di ciascun prodotto (potenzialmente migliaia), è possibile estrarre informazioni sommarie sull'opinione generale degli acquirenti nei suoi confronti (customer satisfaction)

Caso di studio: componenti



Caso di studio: realizzazione

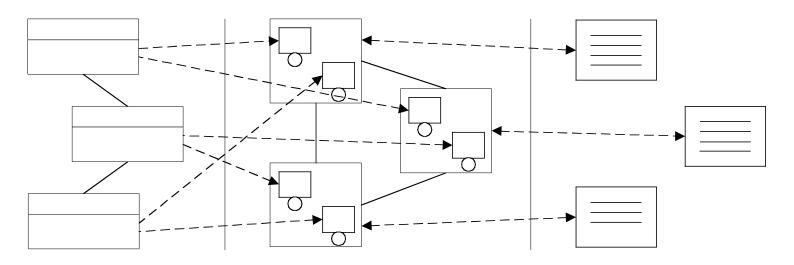
- Durante il corso saranno presentati due approcci differenti per la realizzazione dell'applicazione presentata
- Dapprima vediamo lo sviluppo model-driven, in cui dal modello costruito in fase di progettazione viene generato automaticamente il codice dell'applicazione
- Dopo implementeremo manualmente l'applicazione, vedendo nel dettaglio le tecnologie di base usate per la realizzazione, le problematiche ricorrenti e le soluzioni ad esse
- In seguito presenteremo ulteriori tecnologie usate per l'analisi dei dati e l'estrazione di informazione, che useremo per aggiungere funzionalità avanzate all'applicazione

IFML

- Interaction Flow Modeling Language (IFML) è un linguaggio visuale standard per la modellazione di applicazioni
 - È un'evoluzione di WebML, linguaggio di modellazione sviluppato appositamente per applicazioni Web data intensive
- Il modello IFML descrive le interazioni dell'utente col frontend dell'applicazione (*User Interactions*)
 - Sono definite le viste che compongono l'interfaccia (Container), gli elementi contenuti (Component), i collegamenti tra loro (Navigation e Data Flow), le possibili interazioni (Event) e i loro effetti (Action)
- Il modello è indipendente dalla piattaforma di esecuzione e non impone requisiti sul layout e sullo stile del front-end
 - IFML può descrivere applicazioni che girano su molteplici piattaforme differenti: Web, mobile, desktop ecc.

Creazione di una applicazione UI

Modello Dati + Modello Interazioni + Modello Presentazione



Struttura del contenuto Struttura dell'applicazione (entità, relazioni) (unità, pagine, link, site view)

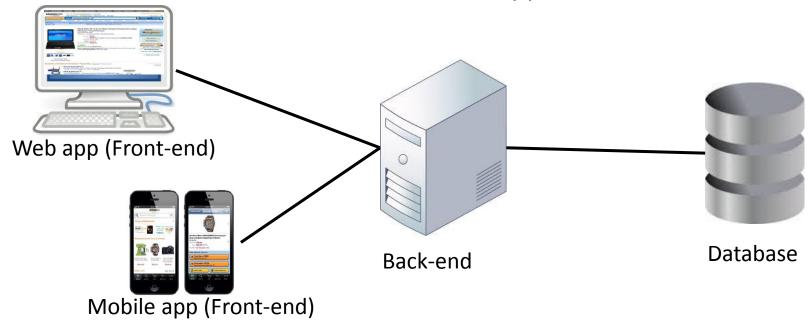
Presentazione (stili)

WebRatio

- WebRatio è un ambiente basato su Eclipse per lo sviluppo model-driven di applicazioni basato su diversi linguaggi
 - ER (Entity/Relationship) per il modello dei dati del dominio
 - IFML per la definizione delle User Interaction
 - BPMN (Business Process Model and Notation) per la definizione dei processi di business tramite diagrammi di flusso
- WebRatio consente lo sviluppo agile e rapido di un'applicazione Web, in modo completamente visuale
- Dal progetto sono generati in automatico lo schema del DB e l'implementazione basata su Java EE dell'intera applicazione
 - È possibile definire stili di presentazione e componenti personalizzati
- WebRatio sarà usato per costruire interamente l'applicazione

IFML: Progettazione Model-driven platform-independent

- Al giorno d'oggi tutti i più grandi e-store permettono la navigazione e l'utilizzo sia da web app che da mobile
- Con IFML e WebRatio è possibile modellare la parte UI indipendentemente dalla piattaforma di destinazione e generare automaticamente il codice relativo all'app desiderata



Database Relazionali

- I database basati sul modello relazionale costituiscono l'approccio più comune alla memorizzazione di grandi masse di dati con frequenti operazioni di lettura e scrittura
- Uno dei RDBMS più usati è PostgreSQL: software libero aderente allo standard SQL e con funzionalità avanzate
- L'uso di un database relazionale richiede la definizione di uno schema dei dati
 - Dei vincoli devono essere definiti per garantire la correttezza dei dati
 - L'uso di opportuni indici è fondamentale per l'efficienza
- JDBC è l'interfaccia standard di Java per l'accesso ai RDBMS
- Vedremo come si costruirebbe da zero lo schema del database usato nell'applicazione, completo di vincoli e indici

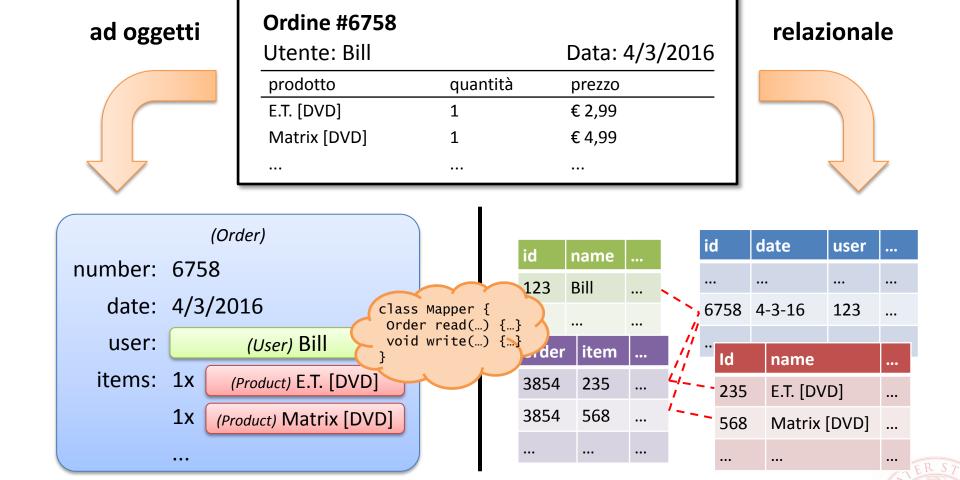
Applicazioni Web

- I servizi fruibili via Web (social network, e-commerce ecc.) sono tra gli esempi più comuni di applicazioni data intensive
 - Usate da molteplici utenti contemporaneamente, che consumano e producono dati in continuazione
- Diverse applicazioni Web sono basate sulla piattaforma Java
 - in particolare applicazioni con forti requisiti di affidabilità ed efficienza
- Vedremo le tecnologie di base per le applicazioni Web in Java
 - servlet per la logica applicativa (controller)
 - JSP per la creazione dinamica di pagine Web (view)
- Queste saranno utilizzate per la costruzione dell'applicazione di e-commerce presentata come caso di studio

Object-Relational Impedance Mismatch

- L'uso di un database relazionale per la persistenza di dati di un'applicazione object-oriented comporta problemi dati dalla discrepanza tra i due paradigmi, detta impedance mismatch
- Nel paradigma object-oriented abbiamo oggetti identificati dalla loro posizione in memoria, spesso composti da altri oggetti (collegati tramite puntatori) accessibili tramite metodi
- Nel database relazionale, i dati corrispondenti ad un oggetto composto sono distribuiti su diverse tabelle, identificati e riferiti tramite chiavi: sono necessari join tra tabelle
- La conversione dei dati tra i due modelli richiede soluzioni non banali da progettare

Esempio: Ordine ad Oggetti e su Database Relazionale



Object-Relational Mapping

- Con object-relational mapping ci si riferisce alle soluzioni a livello di progetto e implementazione adottate per risolvere l'impedance mismatch, per cui esistono diversi approcci
 - Devono permettere di leggere e scrivere oggetti persistenti sul DB, garantendo consistenza, accessi concorrenti tramite transazioni ecc.
- Le soluzioni basate su Data Access Object prevedono la creazione di uno strato dell'applicazione che incapsuli la logica di accesso al database e la separi dal resto dell'applicazione
- Vedremo in primo luogo come realizzare uno strato DAO per la nostra applicazione basato su JDBC
- Si vedrà che l'implementazione dei DAO richiede di scrivere grandi quantità di codice: non è l'approccio più conveniente

Framework per la Persistenza

- I framework di persistenza forniscono un'implementazione dei meccanismi tipici di object-relational mapping, riducendo notevolmente il carico di lavoro degli sviluppatori
- Una volta configurato correttamente in base alle esigenze e al modello dei dati della propria applicazione, un framework offre un API di alto livello per gestire oggetti persistenti su DB
- Come software di riferimento useremo Hibernate, un framework di persistenza open source ampiamente diffuso
- Vedremo come sia possibile sostituire il DAO basato su JDBC con uno basato su Hibernate, più rapido da implementare
 - Vedremo nel dettaglio la dichiarazione del mapping tra classi Java e tabelle del DB e l'uso delle API per la gestione ai dati persistenti

Suggerimenti di Acquisto **Impersonali**: Regole Associative

- I dati raccolti da un'applicazione data intensive possono essere analizzati per estrarre informazioni di alto livello
- Nel caso del sito di e-commerce, possiamo analizzare i dati generati dall'attività degli utenti per suggerire prodotti che possono potenzialmente essere interessati ad acquistare
- Dall'analisi dei prodotti venduti nei singoli ordini, è possibile estrarre regole associative che indichino quali prodotti siano frequentemente venduti insieme ad altri
- Vedremo come realizzare un semplice algoritmo per individuare, per ciascun prodotto, quelli maggiormente correlati ad esso

Suggerimenti di Acquisto **Personali**: Recommendation di Prodotti

- Analizzando le recensioni date dagli utenti, i sistemi di recommendation possono fornire suggerimenti personalizzati per ciascun utente in base ai propri gusti
 - Diversi delle regole associative, che non considerano i singoli utenti
- RecDB è un'estensione integrata in PostgreSQL che consente di ottenere recommendation direttamente dal DB, tramite semplici query SQL con una clausola aggiuntiva
- Apache Mahout è una libreria Java open source che fornisce diversi algoritmi di recommendation configurabili, con varie possibili fonti di dati e funzionalità per valutarne l'accuratezza
- Vedremo come integrare le recommendation nel nostro sito, mostrando suggerimenti precalcolati periodicamente

Full Text Search

- I dati testuali di un'applicazione (descrizioni, recensioni, ...) sono destrutturati, non sono analizzabili direttamente come i dati strutturati (numeri, date, ...) e devono essere invece convertiti in rappresentazioni appropriate
- I sistemi di *Full Text Search* consentono di indicizzare grandi moli di dati testuali ed effettuare in essi ricerche di singole parole, frasi, parole simili ecc.
- Apache Lucene è una libreria Java open source per costruire indici di documenti testuali ed effettuare ricerche su essi
- Hibernate Search è un'estensione di Hibernate che sfrutta Lucene per consentire la Full Text Search sui dati persistenti
- Integreremo Search nella nostra applicazione per consentire la ricerca full text di prodotti e recensioni

Analisi della Customer Satisfaction

- Una volta strutturati, i dati testuali possono essere analizzati per estrarre conoscenza potenzialmente utile
- Dall'analisi delle recensioni scritte dai clienti, è possibile dedurre il loro grado di soddisfazione nei confronti dei prodotti acquistati, etichettandolo come positivo o negativo
- Un possibile approccio consiste nell'individuare parole note a priori che esprimono sentimenti positivi e negativi e valutare ogni recensione in base alla frequenza con cui appaiono
- Un approccio più avanzato è basato sul *machine learning*: un algoritmo di apprendimento analizza recensioni preetichettate ed estrae in automatico un modello di conoscenza utilizzabile per dedurre la polarità di altre recensioni

Organizzazione del Corso

Lezioni (secondo semestre)

50 ore tra lezioni in aula e esercitazioni in laboratorio

Modalità di esame (6 CFU)

- Prova orale con:
 - Discussione di progetto di laboratorio di gruppo (1-3 studenti) concordato con il docente, su uno o più argomenti del corso, con un argomento per ogni partecipante (gruppo con 3 membri -> 3 argomenti).
 - Domande sul programma del corso

Materiale didattico

- Slide fornite dal docente
- Riferimenti bibliografici (vedi prossime slide)
- Software e set di dati disponibili in laboratorio e scaricabili gratuitamente

Riferimenti (1)

Introduzione

- I. Gorton, D. K. Gracio; "Data-Intensive Computing Architectures,
 Algorithms and Applications"; Cambridge University Press; 2013
- M. Kleppmann; "Designing Data-Intensive Applications"; O'Reilly; 2014

IFML e WebRatio

- Specifica OMG di IFML: http://www.omg.org/spec/IFML/
- M. Brambilla, P. Fraternali; "Interaction Flow Modeling Language: Model-Driven UI Engineering of Web and Mobile Apps with IFML"; Morgan Kaufman; 2014. Link: http://www.sciencedirect.com/science/book/9780128001080
- IFML: http://www.ifml.org/
- WebRatio: http://www.webratio.com/



Riferimenti (2)

- Database relazionali
 - PostgreSQL: http://www.postgresql.org/
- Sviluppo Java Web
 - Documentazione API di Java EE: https://docs.oracle.com/javaee/7/api/
- Object-Relational Mapping
 - Hibernate: http://hibernate.org/orm/
 - C. Bauer, G. King, G. Gregory; "Java Persistence with Hibernate";
 Manning; 2013

Riferimenti (3)

- Recommendation e machine learning
 - F. Ricci, L. Rokach, B. Shapira, P. B. Kantor; "Recommender Systems Handbook"; Springer; 2011
 - RecDB: https://github.com/Sarwat/recdb-postgresql
 - Apache Mahout: http://mahout.apache.org/
 - S. Owen, R. Anil, T. Dunning, E. Friedman; "Mahout in Action";
 Manning; 2012
- Full Text Search
 - Apache Lucene: http://lucene.apache.org/core/
 - Hibernate Search: http://hibernate.org/search/

